



## **Una lettura della Parola di Dio**

4 gennaio 2020

***Natale:***

***Il Verbo eterno di Dio  
si è rivelato a noi.***

## Epifania Mt 2,1-23

<sup>1</sup>Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme <sup>2</sup>e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». <sup>3</sup>All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. <sup>4</sup>Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. <sup>5</sup>Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta:

*<sup>6</sup>E tu, Betlemme, terra di Giuda,  
non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda:  
da te infatti uscirà un capo  
che sarà il pastore del mio popolo, Israele».*

<sup>7</sup>Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella <sup>8</sup>e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo».

<sup>9</sup>Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. <sup>10</sup>Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. <sup>11</sup>Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. <sup>12</sup>Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

<sup>13</sup>Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo».

<sup>14</sup>Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, <sup>15</sup>dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

*Dall'Egitto ho chiamato mio figlio.*

<sup>16</sup>Quando Erode si accorse che i Magi si erano presi gioco di lui, si infuriò e mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme e in tutto il suo territorio e che avevano da due anni in giù, secondo il tempo che aveva appreso con esattezza dai Magi. <sup>17</sup>Allora si compì ciò che era stato detto per mezzo del profeta Geremia:

*<sup>18</sup>Un grido è stato udito in Rama,  
un pianto e un lamento grande:  
Rachele piange i suoi figli  
e non vuole essere consolata,  
perché non sono più.*

<sup>19</sup>Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto <sup>20</sup>e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino». <sup>21</sup>Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele. <sup>22</sup>Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi. Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea <sup>23</sup>e andò ad abitare in una città chiamata Nazaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

## **Il Verbo venne ad abitare in mezzo a noi** Gv 1,1-18

<sup>1</sup>In principio era il Verbo,  
e il Verbo era presso Dio  
e il Verbo era Dio.

<sup>2</sup>Egli era, in principio, presso Dio:

<sup>3</sup>tutto è stato fatto per mezzo di lui  
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò  
che esiste.

<sup>4</sup>In lui era la vita  
e la vita era la luce degli uomini;

<sup>5</sup>***la luce splende nelle tenebre  
e le tenebre non l'hanno vinta.***

<sup>6</sup>Venne un uomo mandato da Dio:  
il suo nome era Giovanni.

<sup>7</sup>Egli venne come testimone  
per dare testimonianza alla luce,  
perché tutti credessero per mezzo di lui.

<sup>8</sup>Non era lui la luce,  
ma doveva dare testimonianza alla luce.

<sup>9</sup>***Veniva nel mondo la luce vera,  
quella che illumina ogni uomo.***

<sup>10</sup>***Era nel mondo  
e il mondo è stato fatto per mezzo di  
lui;***

***eppure il mondo non lo ha  
riconosciuto.***

<sup>11</sup>***Venne fra i suoi,  
e i suoi non lo hanno accolto.***

<sup>12</sup>***A quanti però lo hanno  
accolto  
ha dato potere di diventare  
figli di Dio:  
a quelli che credono nel suo  
nome,***

<sup>13</sup>***i quali, non da sangue  
né da volere di carne  
né da volere di uomo,  
ma da Dio sono stati generati.***

<sup>14</sup>E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi;  
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,  
gloria come del Figlio unigenito  
che viene dal Padre,  
pieno di grazia e di verità.

<sup>15</sup>Giovanni gli dà testimonianza e  
proclama:

«Era di lui che io dissi:  
Colui che viene dopo di me  
è avanti a me, perché era prima di me».

<sup>16</sup>Dalla sua pienezza  
noi tutti abbiamo ricevuto:  
grazia su grazia.

<sup>17</sup>Perché la Legge fu data per mezzo di  
Mosè,  
la grazia e la verità vennero per mezzo  
di Gesù Cristo.

<sup>18</sup>Dio, nessuno lo ha mai visto:  
il Figlio unigenito, che è Dio  
ed è nel seno del Padre,  
è lui che lo ha rivelato.

